

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

---

## 2. Criteri generali per la redazione del Bilancio

La presente Relazione sulla gestione fornisce un accurato commento al Rendiconto Generale dell'Esercizio 2015, redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza vigente alla data del 31.12.2015.

Con la presente introduzione si intende fornire un semplice quadro riepilogativo delle principali risultanze della gestione contabile dell'Istituto, illustrando, in modo sintetico ma esaustivo, le principali poste di bilancio.

Il presente Rendiconto generale è stato redatto distintamente per la parte di attività riferibili alle tre Gestioni, rispettivamente:

- Gestione contabilità ordinaria;
- Gestione contabilità speciale;
- Gestione contabilità ex Istituto Affari Sociali (IAS), (per i soli residui esercizi precedenti).

Si considera "Gestione ordinaria", l'attività istituzionale dell'Isfol finanziata dal contributo ordinario di funzionamento.

Rientrano nella "Gestione contabilità speciali" le attività finanziate da soggetti esterni, il cui utilizzo è sottoposto a vincoli di destinazione. Riguarda tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali, in particolare:

- attività a valere sulla Programmazione comunitaria dei Fondi Strutturali 2014-2020;
- Programmi comunitari per la cui attuazione nello Stato membro Italia l'incarico è stato affidato all'Istituto ("Erasmus Plus", "Euroguidance", "Europass", ecc.);
- altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti e istituzioni nazionali e internazionali.

La "Gestione contabilità ex IAS" si riferisce alle attività del soppresso ente Istituto per gli Affari Sociali (IAS) a seguito del Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, l'art. 7 comma 15, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 gli Affari Sociali (IAS) che ha previsto il trasferimento all'ISFOL delle relative funzioni e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi. Nella "Gestione contabilità ex IAS" sono appostati i residui relativi agli esercizi precedenti il 2011, in quanto, per effetto della incorporazione avvenuta con la III nota di variazione al bilancio di previsione 2010, a far data dal 01.01.2011, tutte le attività dell'ex IAS sono state redistribuite all'interno della contabilità Istituzionale e delle contabilità speciali.

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in entrata totali pari ad **€ 142.405.378,85** di cui;

- € 88.235.738,54 di Entrate correnti;
- € 719.640,31 di Entrate in conto capitale;
- € 53.450.000,00 di partite di giro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti in entrata per le tre Gestioni:

- relativamente alla “**Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di **€ 25.868.844,23** così distinte:
  - € 25.199.135,27 di Entrate correnti;
  - € 669.708,96 di Entrate in conto capitale;
  - € 0,00 di partite di giro
- relativamente alla “**Gestione contabilità speciali**”, si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di **€ 116.536.534,62** così distinte:
  - € 63.036.603,27 di entrate correnti;
  - € 49.931,35 di entrate in conto capitale;
  - € 53.450.000,00 di partite di giro.
- relativamente alla “**Gestione contabilità ex las**”, non si evidenziano stanziamenti in entrata.

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in uscita pari ad **155.387.863,20** di cui:

- € 100.782.192,87 di Spese correnti;
- € 1.155.670,33 di Spese in conto capitale;
- € 53.450.000,00 di partite di giro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti in uscita per le tre Gestioni:

- relativamente alla “**Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di **€ 36.544.773,29** così distinte:
  - € 35.524.273,21 di Spese correnti;
  - € 1.020.500,08 di Spese in conto capitale;
  - € 0,00 di partite di giro;
- relativamente alla “**Gestione contabilità speciale**”, si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di **€ 118.843.089,91** così distinte:
  - € 65.257.919,66 di Spese correnti;
  - € 135.170,25 di Spese in conto capitale;
  - € 53.450.000,00 di partite di giro;

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

---

- relativamente alla “**Gestione contabilità ex las**”, non si evidenziano stanziamenti in uscita.

Il pareggio tra le Entrate e le Spese delle tre Gestioni si è realizzato mediante l'utilizzo parziale dell'Avanzo di Amministrazione 2014 per € **12.982.484,35** di cui:

- relativamente alla “**Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale**” per € **10.675.929,06**;
- relativamente alla “**Gestione contabilità speciale**” per € **2.306.555,29**;
- relativamente alla “**Gestione contabilità ex las**” per € **0,00**;

L'avanzo di amministrazione a consuntivo del Rendiconto generale 2015, cumulato con gli Esercizi precedenti, ammonta a € **28.805.061,32**, di cui:

- parte vincolata per € 19.561.578,15
- parte disponibile per € 9.243.483,17

I residui attivi al termine dell'Esercizio ammontano ad € **94.500.970,15**.

I residui passivi al termine dell'Esercizio ammontano ad € **77.943.527,38**.

La gestione di cassa ha evidenziato una consistenza finale, al 31.12.2015, di € **12.247.618,55** che si riconcilia con il saldo risultante dal Quadro di raccordo dell'esercizio 2015 elaborato dalla BNL cassiera dell'Istituto.

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

---

### 3. Alcuni aspetti caratterizzanti l'Esercizio

#### **Gestione del bilancio al 31.12.2015**

il Bilancio di Previsione 2015, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 29 ottobre 2014 con delibera n. 20 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) con nota prot. 31/0006945/MA005.A001 del 3 novembre 2014 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con nota prot. 100617 del 22 dicembre 2014.

Il Bilancio di Previsione è stato modificato con:

- la I Nota di Variazione Decisionale 2015, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 03 febbraio 2015 con delibera n. 1, approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), nota prot. 31/0001054/MA005.A001 del 10 febbraio 2015 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) nota prot. 25383 del 27 marzo 2015;
- la I Nota di Variazione Gestionale 2015 deliberata dal Presidente il 26 marzo 2015 con delibera n. 1 per la copertura delle spese relative all'acquisizione di un esperto in tecniche di campionamento nell'ambito della realizzazione della "IV Indagine sulla Qualità del Lavoro in Italia";
- la II Nota di Variazione Gestionale 2015 deliberata dal Presidente il 12 maggio 2015 con delibera n. 2 per la copertura degli oneri connessi all'erogazione dei nuovi incarichi di responsabilità per i progetti strategici conferiti con le determinazioni 9, 12 e 14 del 2015;
- la II Nota di Variazione Decisionale 2015, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 23 giugno 2015 con delibera n. 12 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con nota prot. 31/0004558/MA005.A001 del 02 luglio 2015;
- la III Nota di Variazione Gestionale 2015 deliberata dal Presidente il 1 luglio 2015 con delibera n. 3 per la copertura dei costi di traduzione nell'ambito della realizzazione delle attività previste dal Piano 2015 del Punto Nazionale di coordinamento EQF;
- la III Nota di Variazione Decisionale 2015, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 23 luglio 2015 con delibera n. 16 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con nota prot. 31/0005424/MA005.A001 del 31 luglio 2015;
- la IV Nota di Variazione Decisionale 2015, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 24 novembre 2015 con delibera n. 22 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con nota prot. 31/0001847/MA005.A001.10793 del 27 novembre 2015;

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

---

#### Principali aspetti caratterizzanti l'esercizio:

1. **Tagli al finanziamento del contributo istituzionale dell'Istituto.**  
Con nota n. 23310 del 10 novembre 2015 il Ministero del Lavoro ha comunicato la riduzione del contributo istituzionale, per l'annualità 2015, per € 500.000,00 a seguito della variazione nel bilancio finanziario dello Stato 2015-2017 dello stanziamento del capitolo 7682 pag. 1 da € 5.224.604,00 ad € 4.724.604,00;
2. **Contenzioso**  
Nell'arco del 2015, l'evoluzione del contenzioso è stata innanzi tutto caratterizzata dal perfezionamento di numerosi accordi di transazione con il personale inquadrato come ricercatore/tecnologo a cui, a seguito della stabilizzazione del relativo rapporto di lavoro, era stata azzerata l'anzianità stipendiale maturata in costanza dei pregressi rapporti di lavoro. Tali conciliazioni hanno permesso di riportare risparmi approssimativamente quantificabili in 300 mila euro.  
Rispetto alle iniziali previsioni di impegno di spesa in ordine al 2015 è stato, inoltre, significativamente differito il periodo in cui l'Istituto potrebbe essere chiamato a corrispondere gli importi originariamente ipotizzati in caso di soccombenza, in relazione, in particolare, alla posizione di singoli dipendenti, ai giudizi di appello sulla qualificazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e all'impugnazione dell'avviso di addebito INPS.
3. **liquidazione parziale polizza INA collettiva n. 9.019.877 e n. 9.014.643**  
A seguito dell'indirizzo giurisprudenziale recente, orientato ad affermare che la contrattazione collettiva non può disporre l'inclusione di elementi retributivi nella base di computo dell'indennità di buonuscita, l'Istituto ha analizzato tale situazione in riferimento ai premi versati per il personale e dai calcoli effettuati è risultato un ammontare di € 405.256,85 eccessivamente accantonato al 31/12/2014.  
Al fine di consentire il rimborso al Ministero del Lavoro di tale somma relativa al TFR accantonato e versato al 31/12/2014 l'Istituto, in accordo con la società assicuratrice Generali INA Assitalia, ha ricevuto un riscatto parziale della polizza n. 9.019.877 per € 399.564,72 e della polizza n. 9.014.643 per € 5.692,13.  
Si è proceduto, pertanto a vincolare tale somma in attesa della definizione delle relative modalità di rimborso.
4. **La gestione della liquidità**  
La gestione finanziaria dell'Istituto nel 2015 è contrassegnata da una sostanziale condizione di liquidità che ha permesso un azzeramento degli interessi bancari.

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

#### 4. Organico e movimenti del Personale

##### 4.1. Il quadro generale

Il D.L.gs. 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, ha individuato e ridefinito le funzioni e i compiti dell’Isfol nell’ambito della riformata “Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro” costituita, tra gli altri, dall’istituenda Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

Nelle more della riorganizzazione statutaria e regolamentare dell’Isfol, prevista dall’art. 10 del D.L.gs n. 150 sopracitato, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto del 28 dicembre 2015, ha nominato il Prof. Stefano Sacchi Commissario Straordinario dell’Istituto a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Fermo quanto sopra, occorre evidenziare che, per la parte di competenza dell’Ufficio Dirigenziale Affari Generali e Personale, nel corso del 2015 sono stati avviati e conclusi i procedimenti amministrativi di cui la descrizione sotto elencata.

- *Autorizzazione ad assumere e bandire.*  
Con riferimento all’iter autorizzativo del *Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2014 - 2016*, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 0011944 P-4.17.1.7.4 del 23 febbraio 2015 ha espresso parere favorevole alla programmazione di assunzioni, fatta eccezione per l’autorizzazione a bandire ed assumere (cessazioni 2014) per un posto di collaboratore amministrativo VII livello professionale, a valere sulle risorse assunzionali disponibili per il 2015.  
Con successiva nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – prot. n. 20666 del 19 marzo 2015, l’Isfol è stato autorizzato a bandire selezioni concorsuali e ad assumere, per il triennio 2012/2014, n. 2 Ricercatori III livello professionale in regime di part-time all’80%, n. 2 Tecnologi di III livello professionale in regime di *part-time* all’80%, e n. 1 Collaboratore tecnico di ricerca di VI livello professionale; nonché, per l’annualità 2015, n. 1 Collaboratore tecnico di ricerca di VI livello professionale.
- *Turn over cessazioni 2015*  
A seguito della cessazione di n. 7 unità di personale a tempo indeterminato nel corso del 2015, si è provveduto a calcolare le risorse del *turn over*, ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 2, D.L. 25 giugno 2014, n. 90, che recita “a decorrere dal 1 gennaio 2014 non si tiene conto del criterio di calcolo di cui all’articolo 35, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14”. Le risorse del *turn over* sono complessivamente quantificate in € 530.864,14.
- *Adeguamento fasce stipendiali ricercatori e tecnologi*

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

L'Ufficio Dirigenziale ha provveduto ad adeguare economicamente, dal 1° gennaio 2015, tutte le fasce stipendiali maturate dai ricercatori e tecnologi negli anni precedenti, per effetto di quanto stabilito con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015).

- *Verifica delle attività svolte dai ricercatori e tecnologi*  
In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 6, C.C.N.L. 5 marzo 1998 - Il biennio e s.m.i., è stata nominata apposita Commissione che ha provveduto alla verifica complessiva della regolarità delle attività svolte dai ricercatori/tecnologi ai fini dell'attribuzione del trattamento economico della posizione stipendiale superiore per le annualità 2014 e 2015.
- *Contenzioso e conciliazione*  
A fronte del contenzioso che ha interessato l'Isfol in materia di riconoscimento in favore di ricercatori e tecnologi dell'anzianità pregressa maturata *ante* stabilizzazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato di definire transattivamente le relative controversie di lavoro ancora pendenti.  
Con Delibera n. 8 del 28 aprile 2015, infatti, tenuto conto delle indicazioni ricevute dall'Avvocatura dello Stato (nota n. 4234 del 27 aprile 2015), il CdA ha dato mandato all'Ufficio legale e contenzioso dell'Istituto di avviare il confronto formale con gli Avvocati delle controparti per la definizione transattiva del suddetto contenzioso.  
Conseguentemente, all'esito della formalizzazione di numerosi accordi transattivi e delle successive ricostruzioni di carriera, è stato disposto il pagamento delle differenze retributive dovute in favore dei lavoratori interessati (conciliazione del 7 maggio 2015 e Determina del Direttore Generale n. 165 del 22.6.2015; conciliazioni del 10 maggio e 15 luglio 2015 e Determina del Direttore Generale n. 197 del 20 luglio 2015; conciliazioni del 21 e del 24 luglio 2015 e Determina del Direttore Generale n. 214 del 31 luglio 2015; conciliazioni del 9 ottobre 2015 e Determina del Direttore Generale n. 290 del 22.ottobre 2015).  
Inoltre, è stata data esecuzione a due sentenze del Tribunale di Roma, con cui era stata riconosciuta l'anzianità pregressa già maturata in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato da tre dipendenti.
- *Adempimenti RSU*  
In ottemperanza agli obblighi di legge, nel periodo dal 3 al 5 marzo 2015 si sono svolte le elezioni delle RSU 2015 e successivamente sono stati trasmessi all'ARAN i *format* relativi alle deleghe sindacali.
- *Fondo accessorio Personale dirigenziale e non dirigenziale*  
In data 21 settembre 2015 è stato sottoscritto in via definitiva l'Accordo integrativo per il personale non dirigenziale dell'Isfol relativamente all'annualità 2014; contestualmente, con Determina del Direttore Generale n. 249 dell'11 settembre 2015, è stato costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale della dirigenza di II<sup>a</sup> fascia, area VII.

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

---

- *Retribuzione di risultato e indennità di responsabilità*  
Con Determina del Direttore Generale n. 400 del 31 dicembre 2015 sono stati definiti gli impegni di spesa relativi alla retribuzione di risultato per il personale della dirigenza di I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> fascia per gli anni 2013 - 2014 – 2015. Per il personale non dirigenziale, inoltre, con Determina del Direttore Generale n. 134 dell'8 giugno 2015 si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione di strutture tecniche e scientifiche e di progetti di ricerca ex art. 22 del D.P.R. n. 171/1991 ed all'erogazione della relativa indennità per l'anno 2015.
- *Conferimenti incarichi dirigenziali*  
A seguito del distacco della Dott.ssa Simona Fiori presso l'INFN, è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, D.Lgs. n.165/2001, l'incarico di dirigente dell'Ufficio dirigenziale di II<sup>a</sup> fascia "Controllo di gestione e Patrimonio" alla Dott.ssa Loredana Cafarda dal 1° giugno 2015 al 31 maggio 2018 (cfr. Determina del Direttore Generale n. 117 del 25 maggio 2015).
- *Mobilità tra profili*  
Nell'anno 2015 è stata presentata una sola istanza di passaggio di profilo ex art. 65 C.C.N.L. 1998-2001 e s.m.i (prot. n. 1765 del 3 agosto 2015), all'esito della quale, il Dott. Mario Emanuele, precedentemente inquadrato come ricercatore di III livello, è stato inquadrato come tecnologo di III livello.
- *Obblighi Vari*  
In data 15 settembre 2015, l'Ufficio Dirigenziale ha predisposto ed inviato alla Presidenza del Consiglio, Dipartimento Pari Opportunità, il *format* relativo alla Direttiva 23 Maggio 2007 "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche - annualità 2014*".  
Analogamente, è stato compilato il *format* relativo alla "Rilevazione dei dati concernenti le graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato ancora vigenti", ai sensi dell'articolo 4, comma 5, D.Lgs. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 dicembre 2013, n. 125, ed inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con nota (prot. n. 3004) del 27 marzo 2015.
- *Personale in servizio presso altre Amministrazioni*  
E' stato prorogato al 30 giugno 2016 il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Isfol, già stipulato in data 18 dicembre 2014, per l'assegnazione temporanea presso il medesimo Ministero di un contingente di personale Isfol.  
In tale ambito, il personale temporaneamente assegnato al Ministero del Lavoro alla data del 31 dicembre 2015 è pari a 56 unità, di cui 27 unità con contratto a tempo indeterminato e 29 unità con contratto a tempo determinato.

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

È proseguita, inoltre, la collaborazione interistituzionale, attraverso attività e distacco di personale Isfol, con alcune Regioni e, in particolare, con la Regione Umbria (n. 1 unità a tempo indeterminato), la Regione Puglia (n. 1 unità a tempo indeterminato) e la Regione Campania (n. 1 unità a tempo indeterminato).

Il personale temporaneamente assegnato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed alle su menzionate Regioni conserva lo stato giuridico ed il trattamento economico in godimento previsto dal CCNL vigente di settore degli Enti pubblici di ricerca ed i corrispondenti oneri sono a totale carico del bilancio dell'ISFOL.

#### 4.2. Organico e movimenti di personale

La situazione generale del personale in servizio al 31 dicembre 2015 è la seguente:

##### PERSONALE ISFOL

PERSONALE	UNITA'
Direttore generale	1
Direttore di Dipartimento*	0
Personale di Ruolo	353
Personale a Tempo determinato	246
<b>Totale</b>	<b>600</b>

\* Il Direttore Generale ha assunto l'interim senza oneri aggiuntivi

Il suddetto personale risulta così distribuito nei rispettivi livelli professionali:

PERSONALE	UNITA'
Direttore generale	1
Dirigente I <sup>a</sup> fascia	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>
<b>Personale a tempo indeterminato</b>	
Dirigente II <sup>a</sup> Fascia	3
I livello professionale	12
II livello professionale	11
III livello professionale	93
IV livello professionale	68
V livello professionale	48
VI livello professionale	47
VII livello professionale	36
VIII livello professionale	35
<b>Totale</b>	<b>353</b>
<b>Personale a Tempo determinato</b>	
III livello professionale	78
V livello professionale	2

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

VI livello professionale	101
VII livello professionale	61
VIII livello professionale	4
<b>Totale</b>	<b>246</b>
<b>Totale generale al 31/12/2015</b>	<b>600</b>

Per quanto riguarda le aree professionali, il personale in servizio risulta così suddiviso:

Ricercatori e Tecnologi (liv. I-II-III)	194
Area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. IV-VIII)	258
Area amministrativa (Direttore, Dipartimenti, Dirigenti, liv. IV-VIII)	148
<b>Totale</b>	<b>600</b>

A tutto il personale non dirigenziale dell'ISFOL è applicata la disciplina contrattuale prevista per il comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca, di cui al D.P.C.M. n. 593 del 30 dicembre 1993 e, nello specifico, il CCNL applicato è quello firmato il 13 maggio 2009, per il quadriennio normativo 2006-2009.

Al personale dell'area dirigenziale (Direttore Generale e Dirigenti II fascia) è, invece, applicato il CCNL relativo al personale dell'Area VII Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca, siglato in data 28 luglio 2010, per il quadriennio normativo 2006/2009.

#### 4.3. Personale a tempo indeterminato

Il personale Isfol a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2015 consta complessivamente di n. 353 unità.

I dirigenti di seconda fascia di ruolo risultavano essere n. 3.

Le cessazioni dal servizio del personale di ruolo nel corso dell'anno risultano pari a n. 7 unità:

- n. 4 collaboratori tecnici di ricerca;
- n. 1 dirigente di ricerca;
- n. 1 operatore tecnico di ricerca;
- n. 1 ricercatore di II livello.

Alla data del 31 dicembre 2015, n. 5 unità risultano collocate in posizione di comando; n. 1 unità risulta collocata in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in seguito al conferimento di incarico Dirigenziale presso altre Amministrazioni pubbliche e n. 1 unità risulta, invece, collocata in distacco sindacale retribuito al 50%.

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

#### 4.4. Personale a tempo determinato

Il personale a tempo determinato in servizio al 31 dicembre 2015 consta complessivamente di n. 246 unità, i cui rapporti di lavoro risultano in scadenza al 31 dicembre 2020.

Si tratta nello specifico di:

- n. 28 tecnologi di III livello professionale;
- n. 50 ricercatori di III livello professionale;
- n. 2 funzionari amministrativi di V livello professionale;
- n. 101 collaboratori tecnici di ricerca di VI livello professionale;
- n. 61 collaboratori di amministrazione di VII livello professionale;
- n. 4 operatori tecnici di VIII livello professionale.

#### 4.5. Spesa del personale

Il costo del personale, nell'esercizio 2015, è stato pari ad impegni per € **32.586.966,21**, di cui liquidati a competenza € **32.357.700,13** e liquidati a residuo € **828.389,74**.

Sono state effettuate le opportune valutazioni economiche al fine di rilevarne la competenza al 31 dicembre 2015, determinando così il costo evidenziato nel conto economico, di cui si dirà nello specifico nella Nota integrativa, pari ad € **34.518.218,00**. Tale importo tiene conto di tutte le spese connesse con le retribuzioni del personale dipendente a fronte del rapporto di lavoro intercorrente con l'Ente, relativamente a stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a carico dell'Istituto, nonché degli altri oneri in favore del personale stesso.

Gli importi lordi che l'Istituto ha accantonato nel corso del 2015 nelle polizze INA di alimentazione del TFR e TFS ammontano ad € 1.513.158,47 (comprensivi di imposte, per € 5.033,20, e di premi straordinari – calcolati con la nuova procedura informatizzata a seguito dell'avvenuta ricostruzione dell'anzianità stipendiale del personale con inquadramento da ricercatore/tecnologo in esecuzione di sentenze del Tribunale e della Corte di Appello di Roma – per € 162.290,11).

Inoltre, tenendo conto del consolidato orientamento giurisprudenziale (Corte di Cassazione, n. 27836 del 30 dicembre 2009 e n. 709 del 18 gennaio 2012; Corte di Appello di Roma, n. 8457 del 21 febbraio 2013) e della vigente normativa in materia in ordine all'esclusione dell'indennità di ente mensile dalla base di computo del TFS/TFR per il personale inquadrato ai livelli IV-VIII, si è provveduto al ricalcolo degli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2014.

Tale ricalcolo ha comportato un recupero delle somme versate in eccedenza sulle polizze collettive n. 9019877 e n. 9014643, tramite riscatto parziale sulle singole posizioni assicurative, per i seguenti importi:

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

- polizza n. 9019877, recupero di € 399.564,72;
- polizza n. 9014643, recupero di € 469.250,41.

In merito alle liquidazioni di TFR/TFS erogate nel corso del 2015, l'importo lordo è pari ad € 365.987,63.

Per quanto riguarda le posizioni assicurative in gestione presso Generali INA-Assitalia, si precisa che attualmente sono in essere con la medesima società sei convenzioni per la gestione degli accantonamenti delle quote annuali di TFS/TFR.

Ciò premesso, si riportano gli importi dei contributi previdenziali, a carico dell'ISFOL, con riferimento sia ai rapporti di lavoro in essere sia a quelli cessati nel corso del 2015:

Enti previdenziali	Contributi versati nell'anno 2015
<i>Gestione INPS</i>	
di cui a tempo indeterminato	€ 995.874,60
<i>Gestione INPS DS</i>	€ 142.893,47
<i>Gestione INPDAP</i>	
di cui a tempo indeterminato	€ 3.253.888,05
di cui a tempo determinato	€ 2.122.021,12
<i>Gestione INPDAP ex ENPDEP</i>	
di cui a tempo indeterminato	€ 16.550,66
di cui a tempo determinato	€ 8.292,74
<i>Gestione INPGI</i>	€ 32.505,59
<i>Totali</i>	€ 6.572.026,23

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

**DOTAZIONE ORGANICA**  
(Delibera n. 24 del 27 novembre 2014)

<b>Livelli</b>	<b>Profili professionali</b>	<b>Dotazione organica</b>
I	Direttore Generale	1
I	Dirigente	0
II	Dirigente	3
	<b>totale profilo</b>	<b>4</b>
I	Dirigente di Ricerca	15
II	Primo Ricercatore	31
III	Ricercatore	95
	<b>totale profilo</b>	<b>141</b>
I	Dirigente Tecnologo	3
II	Primo Tecnologo	11
III	Tecnologo	16
	<b>totale profilo</b>	<b>30</b>
IV	Funzionario Amm.ne	5
V	Funzionario Amm.ne	13
	<b>totale profilo</b>	<b>18</b>
IV	C.T.E.R.	67
V	C.T.E.R.	18
VI	C.T.E.R.	33
	<b>totale profilo</b>	<b>118</b>
V	Collaboratore di Amm.ne	17
VI	Collaboratore di Amm.ne	11
VII	Collaboratore di Amm.ne	33
	<b>totale profilo</b>	<b>61</b>
VI	Operatore Tecnico	5
VII	Operatore Tecnico	3
VIII	Operatore Tecnico	33
	<b>totale profilo</b>	<b>41</b>
VII	Operatore Amm.ne	0
VIII	Operatore Amm.ne	3
	<b>totale profilo</b>	<b>3</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>416</b>

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

---

## 5. La gestione di competenza

Al fine di illustrare con maggior dettaglio i dati finanziari maggiormente significativi, si evidenzia che nel Rendiconto Finanziario Gestionale 2015 sono stati registrati:

- in parte Entrate un importo accertato pari a **€ 119.362.589,13** (colonna f);
- in parte Spese un importo impegnato pari a **€ 111.247.514,59** (colonna f);
- utilizzo di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione 2014 per **€ 12.982.484,35**.

Nello specifico le partite di giro ammontano in entrata ad € 29.393.831,94 ed in uscita ad € 29.393.831,94.

Più in particolare, i dati di consuntivo per categorie di bilancio con esclusione delle partite di giro, precedentemente commentate, registrano, rispettivamente per la "parte entrate" e per la "parte spese" di competenza quanto di seguito riportato e dettagliato:

### PER LA PARTE ENTRATE (di competenza)

- accertamenti di entrate correnti per **€ 89.306.487,19** a fronte dell'importo previsto nel Bilancio di Previsione di **€ 88.235.738,54** con una maggiore entrata, rispetto alle previsioni, di **€ 1.070.748,65** dovuta, in prevalenza, al riscatto parziale delle polizze INA;
- accertamenti di Entrate in Conto Capitale per **€ 662.270,00** a fronte dell'importo previsto nel Bilancio di Previsione di **€ 719.640,31** con una minore entrata rispetto alle previsioni di **€ 57.370,31**.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, maggiori entrate per **€ 1.013.378,34**.

Di seguito viene riportato il dettaglio, relativo alle 3 Gestioni, con cui si perviene alla determinazione della posta:

- relativamente alla "**Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale**", si evidenziano entrate accertate per un importo totale di **€ 26.788.450,92** così distinte:

**€ 26.172.883,92** di Entrate correnti  
**€ 615.567,00** di Entrate in conto capitale  
**€ 0,00** di partite di giro

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

---

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, maggiori entrate per **€ 919.606,69**;

- relativamente alle "**Contabilità Speciali**", si evidenziano entrate accertate per un importo totale di **€ 92.574.138,21** così distinte:

**€ 63.133.603,27** di Entrate correnti  
**€ 46.703,00** di Entrate in conto capitale  
**€ 29.393.831,94** di partite di giro

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, maggiori entrate per **€ 93.771,65**.

- relativamente alla "contabilità ex las", non si evidenziano entrate accertate.

#### PER LA PARTE SPESE (di competenza)

- a) organi dell'Ente, impegni per **€ 347.138,21** a fronte di **€ 402.100,00** previsti;
- b) personale, impegni per **€ 32.586.966,21** a fronte di **€ 38.306.807,26** previsti;
- c) beni e servizi vari (spese generali), impegni per **€ 7.870.833,35** a fronte di **€ 10.332.756,41** previsti, di cui: per locazioni impegni per **€ 4.941.370,25** a fronte di **€ 5.562.994,02** previsti e per utenze impegni per **€ 213.773,32** a fronte di **€ 463.189,60** previsti.;
- d) attività dell'Ente, impegni per **€ 3.416.377,64** a fronte di **€ 7.435.538,81** previsti;
- e) trasferimenti passivi Erasmus Plus per il finanziamento delle azioni decentrate, impegni per **€ 33.687.850,00** a fronte di **€ 33.687.850,00** previsti;
- f) oneri finanziari relativi ad interessi passivi e spese bancarie, impegni per **€ 309.082,04** a fronte di **€ 415.380,74** previsti;
- g) imposte e tasse, impegni per **€ 263.008,85** a fronte di **€ 295.647,52** previsti;
- h) restituzioni e rimborsi diversi, impegni per **€ 145.509,33** a fronte di **€ 5.890.455,64** previsti;
- i) liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, impegni per **€ 414.169,11** a fronte di **€ 536.034,84** previsti;
- j) trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi, impegni ed indennità di anzianità al personale cessato dal servizio per **€ 2.288.568,17** a fronte di **€ 2.953.148,73** previsti;

Isfol  
Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2015

---

k) acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, impegni per **€ 44.421,82** a fronte di **€ 348.290,30** previsti;

l) versamenti limiti di legge contenimento della spesa pubblica, impegni per **€ 470.078,74** a fronte di **€ 470.078,74**.

Va sottolineato che le Delibere di spesa sono state assunte nel rispetto dei parametri di riferimento Consip presenti nei listini delle convenzioni attive consultabili nel sito della Consip stessa come descritto dall'Art. 1, comma 4, del D.L. n. 168 del 2004 convertito con Legge n. 191 del 2004.